







Grado Pericolo 4 - Forte



Sempre ancora sono previste valanghe asciutte spontanee.

In molte regioni, negli ultimi tre giorni è caduta molta neve. Misure temporanee di sicurezza dovrebbero essere revocate solo dopo un'attenta valutazione. Un miglioramento delle condizioni meteo nel corso della giornata, può essere sfruttato per valutare i bacini di alimentazione e l'efficacia delle opere di difesa. Il vento proveniente da nord ha causato il trasporto di molta neve. Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni. Soprattutto dai bacini di alimentazione in quota sono possibili valanghe spontanee di medie e di grandi dimensioni. Le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Con il raffreddamento, il pericolo di colate umide e bagnate diminuirà progressivamente. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono molto pericolose. Già un singolo escursionista o freerider può molto facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni.

Manto nevoso

La neve fresca degli ultimi tre giorni poggia su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. La neve fresca e le grandi quantità di neve ventata possono distaccarsi spontaneamente a tutte le esposizioni. All'interno del manto di neve vecchia si trovano pronunciati strati fragili. Con vento in parte forte proveniente da nord da domenica in molti punti si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, in qualunque momento sono ancora possibili valanghe di neve a lastroni, a livello isolato anche di grandi dimensioni. I punti pericolosi sono molto diffusi.

Tendenza

Sui pendii carichi di neve ventata la probabilità di distacco è maggiore.



Grado Pericolo 4 - Forte





Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione per Martedì il 05.02.2019









Non ancora tutti i bacini di alimentazione si sono scaricati.

Negli ultimi tre giorni è caduta molta neve. Puntuali misure di sicurezza dovrebbero essere revocate solo dopo un'attenta valutazione. Un miglioramento delle condizioni meteo nel corso della giornata, può essere sfruttato per valutare i bacini di alimentazione e l'efficacia delle opere di difesa. Il vento proveniente da nord ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono distaccarsi spontaneamente a tutte le esposizioni. Dai bacini di alimentazione in quota sono possibili valanghe spontanee. Le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni molto grandi a livello isolato. A livello locale, è caduta pioggia sino alle quote di media montagna. Con il raffreddamento, il pericolo di valanghe umide e bagnate diminuirà. Per le escursioni con gli sci o le racchette da neve, così come le discese fuori pista, le condizioni sono molto pericolose. Già un singolo appassionato di sport invernali può molto facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni.

Manto nevoso

La neve fresca degli ultimi tre giorni poggia su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi spontaneamente a tutte le esposizioni. All'interno del manto di neve vecchia si trovano pronunciati strati fragili. Con vento in parte forte proveniente da nord in tutte le regioni si sono formati spessi accumuli di neve ventata. Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, in qualunque momento sono ancora possibili valanghe di neve a lastroni, a livello isolato anche di grandi dimensioni. I punti pericolosi sono attualmente presenti in modo pronunciato anche nelle immediate vicinanze delle piste.

Tendenza

Il manto nevoso rimane instabile a livello generale.





Grado Pericolo 3 - Marcato



Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose.

Leggero calo del pericolo di valanghe. Sono sempre ancora possibili alcune valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Già un singolo escursionista o freerider può in molti punti provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come gli sprofondamenti nel manto di neve vecchia sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. I nuovi accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo.

Manto nevoso

La neve fresca poggia su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. A tutte le esposizioni, all'interno del manto di neve vecchia si trovano pronunciati strati fragili. Negli ultimi due giorni principalmente al di sopra dei 2000 m circa si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. I punti pericolosi sono attualmente presenti in modo pronunciato anche nelle immediate vicinanze delle piste e difficili da individuare.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono critiche.